

LE QUATTRO GUARDIE DEL CORPO

La seguente esperienza è stata pubblicata il 16 febbraio 1953 sul "Pacific Union Recorder":

«Nei primi giorni del 1953, si tennero degli incontri evangelistici a Reno, in Nevada (U.S.A.). La presentazione delle verità bibliche, come qualche volta accade, sollevò una certa opposizione; per questo fu chiamato un predicatore evangelista da un altro stato, per cercare di controbilanciare l'influenza degli incontri avventisti.



Foto: Vista notturna di Reno, Nevada

Una mattina, questo predicatore annunciò per radio che avrebbe veramente smascherato gli Avventisti del VII Giorno quella sera stessa, durante un incontro pubblico. Due membri del nostro staff di evangelisti parteciparono alla riunione annunciata.

Arrivarono mentre si stavano proiettando alcune diapositive; ma quasi subito, apparve chiaro che qualcosa non andava per il pastore e per l'evangelista invi-

tato. Quando quest'ultimo si alzò per parlare, sembrò confuso e sembrò anche che si sentisse male. Lesse solamente alcuni testi biblici, poi si sedette, senza aver mai menzionato gli Avventisti del VII Giorno.

Il giorno dopo, apprendemmo che, quando entrarono nella sala i nostri due evangelisti, gli oratori sulla piattaforma li riconobbero.

Loro e metà della gente riunita, però, non vide due persone ma **sei!** E gli altri quattro erano uomini corpulenti... Questo fatto li spaventò pensando a ciò che sarebbe potuto succedere se avessero menzionato gli Avventisti.

Quello che è strano, però, è che l'altra metà della congregazione vide solo i nostri due incaricati. Molti di coloro che erano presenti quella sera si convinsero che angeli di Dio erano intervenuti, così ventidue persone (secondo i calcoli più recenti) di quelle che erano presenti in quell'occasione, vennero al nostro incontro il giorno dopo.

L'opposizione alla verità non è un problema per Dio. E neppure la cosa lo coglie di sorpresa. Qualunque sia l'emergenza, qualunque sia la difficoltà, Egli ha pronto un piano per fronteggiarla... e il Suo tempismo non è mai sbagliato!»

(da "It Must Have Been An Angel" di Marjorie Lewis Lloyd - pp. 84-85)